

2020-21

**CURRICOLO DISCIPLINARE
STORIA**



Curricoli disciplinari 2020-21

Liceo Scientifico Statale

“Benedetto Rosetti”

STORIA

Le competenze relative all'**area storica** riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza di essere inseriti in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre all'educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza.

COMPETENZE DI ASSE

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (Asse linguistico);
- saper usare proficuamente strumenti di studio e di ricerca;
- essere capaci di sistemare in modo logicamente coerente le conoscenze acquisite;
- saper usare le terminologie specifiche della disciplina;
- saper fare riferimento e valutare criticamente fonti di informazioni differenti, assunte anche al di fuori del contesto scolastico;
- saper usare le conoscenze anche in un contesto multidisciplinare;
- saper valutare criticamente i risultati conseguiti;
- saper elaborare e realizzare progetti per stabilire obiettivi significativi, definendo strategie e verificando i risultati;
- saper riconoscere le situazioni problematiche e individuare le possibili strategie risolutive.

TERZO ANNO

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Leggere, valutare e utilizzare le fonti. - Confrontare interpretazioni storiografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e 	<p>TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La mappa dei poteri nell'Europa dell'XI sec. I diversi aspetti della rinascita dell'XI sec. I poteri universali (papato e impero), comuni e monarchie. La Chiesa e i movimenti religiosi. - Il Mediterraneo: mercanti e crociati. Il nuovo mondo dei mercanti; gli strumenti del dominio navale mediterraneo; i grandi traffici europei; le città

<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente. - Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica). - Mettere in rapporto storia, cittadinanza e Costituzione. - Adeguare la metodologia in relazione alla peculiarità delle fonti che la ricerca storica utilizza. - Avere consapevolezza della stretta contiguità tra eventi storici e il presente in atto, in considerazione della portata globale degli eventi che richiede una costante attenzione alle interazioni "geografiche", sia sul piano delle risorse che su quello delle relazioni tra i popoli e gli Stati. 	<p>differenze tra momenti e fatti storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Leggere, valutare e utilizzare le fonti. - Confrontare interpretazioni storiografiche. - Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente. - Mettere in rapporto storia, cittadinanza e Costituzione. - Sviluppare la consapevolezza della stretta contiguità tra eventi storici e il presente in atto, considerando che la dimensione globale degli eventi richiede una costante attenzione alle interazioni "geografiche", sia sul piano delle risorse che su quello delle relazioni tra i popoli e gli Stati. - Produrre testi di varia tipologia o ricerche articolate su tematiche storiche utilizzando fonti di natura e ambito diversi. 	<p>marinare e il declino dell'impero bizantino; cristiani e musulmani; il mito della Terrasanta; le crociate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Crisi dell'universalismo e nuovi equilibri. Innocenzo III e Federico II; il ruolo dei comuni italiani tra il XII e il XIII sec.; il papato avignonese; l'affermarsi delle monarchie in Francia, Inghilterra, penisola iberica. - La crisi del Trecento. Epidemie e carestie; i contraccolpi economici e sociali della crisi. - L'Europa degli stati. La Guerra dei Cent'Anni e la nascita dello stato moderno. L'Inghilterra e la Guerra delle Due Rose. La Spagna di Ferdinando e Isabella; la Chiesa durante il Grande Scisma. <p><u>PENTAMESTRE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Italia degli Stati. Dal comune alla signoria; gli stati regionali a Milano, Firenze, Venezia; il regno di Napoli e di Sicilia; lo Stato della Chiesa. (La politica di equilibrio. Le guerre in Italia e le contese tra Francia e Spagna. Sintesi). L'espansione turca e la caduta di Costantinopoli. - L'Umanesimo e il Rinascimento. Un nuovo modo di interpretare l'uomo nel suo rapporto con Dio e con il mondo. Aspetti generali della cultura del Rinascimento. - Le grandi scoperte geografiche. La conoscenza geografica del mondo nel Medioevo; gli
--	---	---

		<p>imperi coloniali: Portogallo e Spagna; la conquista spagnola dell'America; gli imperi coloniali; Olanda e Inghilterra.</p> <p>Il sistema mondiale dei trasporti, delle comunicazioni e dei commerci tra il XVI e il XVII secolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cristianità divisa: Riforma e Controriforma. Martin Lutero e la Riforma Protestante; la dottrina luterana; la divisione religiosa dell'Europa; la diffusione del calvinismo; le conseguenze politiche e sociali della Riforma in Germania e in Europa. La reazione della Chiesa e il Concilio di Trento; contenuti dottrinali e disciplinari della Controriforma. - Carlo V d'Asburgo e il declino dell'idea imperiale. Le guerre tra Carlo V e Francesco I; le guerre in Italia (Sintesi). Carlo V e i principi protestanti tedeschi; la pace di Augusta; l'abdicazione. - Impero, Inghilterra, Francia, Spagna tra il '500 e il '600. L'Inghilterra dopo la morte di Enrico VIII: il regno di Edoardo VI e di Maria Stuart. La Spagna di Filippo II e le tensioni con i Paesi Bassi e l'Inghilterra. La Francia da Caterina de' Medici alla guerra dei "Tre Enrichi". L'Inghilterra di Elisabetta I. La guerra dei Trent'Anni (aspetti salienti). Particolare attenzione verrà data ai contenuti innovativi della pace di Westfalia (1648).
--	--	---

		La Rivoluzione Inglese: la fine della monarchia, il Commonwealth e il ritorno degli Stuart. La "Gloriosa Rivoluzione" e il trionfo del costituzionalismo inglese.
QUARTO ANNO		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Leggere, valutare e utilizzare le fonti. - Confrontare interpretazioni storiografiche. - Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente. - Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica). - Mettere in rapporto storia, cittadinanza e Costituzione. - Adeguare la metodologia in relazione alla peculiarità delle fonti che la ricerca storica utilizza. - Avere consapevolezza della stretta contiguità tra eventi storici e il presente in atto, in considerazione della portata globale degli eventi che richiede una costante attenzione alle interazioni "geografiche", sia sul piano delle risorse che su quello 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici. - Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Leggere, valutare e utilizzare le fonti. - Confrontare interpretazioni storiografiche. - Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente. - Mettere in rapporto storia, cittadinanza e Costituzione. - Sviluppare la consapevolezza della stretta contiguità tra eventi storici e il presente in atto, considerando che la dimensione globale degli eventi richiede una costante attenzione alle interazioni 	<p>TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli stati e le guerre del '700. L'assolutismo in Francia; Luigi XIII e Richelieu.; la burocratizzazione dello stato e la nobiltà di toga; Mazzarino e la "Fronda"; Luigi XIV e la teoria dell'"assolutismo"; Colbert e il mercantilismo; le guerre di successione (sintesi) e la Guerra dei Sette Anni: le ragioni delle guerre; la Russia da Pietro il Grande a Caterina II; l'ascesa della Prussia. - Cultura, società ed economia nel '700. Lo sviluppo demografico; la rivoluzione agricola e le nuove colture; l'industria rurale; famiglia, matrimoni e figli; i progressi della vita materiale. La nuova scienza; le applicazioni della scienza e la diffusione della cultura; l'Illuminismo: capisaldi e diffusione del movimento; gli illuministi italiani; l'assolutismo illuminato. - L'età delle grandi rivoluzioni. La Prima Rivoluzione Industriale.

<p>delle relazioni tra i popoli e gli Stati.</p>	<p>“geografiche”, sia sul piano delle risorse che su quello delle relazioni tra i popoli e gli Stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di varia tipologia o ricerche articolate su tematiche storiche utilizzando fonti di natura e ambito diversi. 	<p>La Rivoluzione Americana. La Rivoluzione Francese.</p> <p><u>PENTAMESTRE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L’Età napoleonica. Dal Direttorio al Consolato; le guerre in Europa e in Italia; L’Italia delle “Repubbliche sorelle”; l’Impero e l’affermazione dell’egemonia francese in Europa; il “blocco continentale” e la spedizione di Russia; la sconfitta, il doppio esilio e la fine dell’era napoleonica. - L’Età della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e il nuovo assetto geopolitico dell’Europa; il principio di intervento e la Santa Alleanza; la reazione alla restaurazione: sintesi riferita ai contenuti relativi alla nascita e allo sviluppo delle società segrete e dei moti insurrezionali in Italia e in Europa fino al183. La rivolta orleanista in Francia; la fine dell’assolutismo e la monarchia costituzionale di Luigi Filippo d’Orléans; l’indipendenza del Belgio e il principio di autodeterminazione; il fallimento dei moti del ‘31 in Italia; le teorie politiche reazionarie (De Maistres e Lamennais); le teorie politiche democratiche e liberali (Constant, Tocqueville, Mazzini); il neoguelfismo di Gioberti e il neoghibellinismo di Balboe confederalismo di Cattaneo. - Il Quarantotto. I moti in Italia: le Cinque Giornate di Milano e la Repubblica di Venezia; la I
--	---	---

		<p>Guerra d'Indipendenza e il fallimento della "guerra federalista"; la Repubblica Romana; confronto tra Repubblica romana e Statuto albertino. Il Quarantotto in Francia e la costituzione della 2^a repubblica; la repressione e la fine della stagione rivoluzionaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Risorgimento italiano e i problemi dell'unificazione. L'opera di Cavour e il fallimento dell'alternativa repubblicana; la II Guerra d'Indipendenza; Garibaldi e la spedizione dei Mille; le ragioni dell'unità; la Destra al potere e lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio; la politica economica; il completamento dell'unità: la III Guerra d'Indipendenza e la presa di Roma. - L'Europa delle grandi potenze (1850 – 1890). La Francia del II Impero; il declino dell'Impero asburgico e l'ascesa della Prussia; la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca; la Comune di Parigi; la svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano; la Germania imperiale. - Imperialismo e colonialismo Caratteri generali dell'imperialismo e del nazionalismo. - L'Italia liberale. La Sinistra al potere; la politica estera; movimento operaio, organizzazioni anarchiche e cattoliche; la democrazia autoritaria di
--	--	---

		<p>Francesco Crispi; la sconfitta di Adua.</p> <p><i>(Vista la mole degli argomenti da svolgere, i docenti selezioneranno alcuni temi fondamentali da approfondire opportunamente, trattando in modo più agile tutti gli altri.)</i></p>
QUINTO ANNO		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Leggere, valutare e utilizzare le fonti. - Confrontare interpretazioni storiografiche. - Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente. - Collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica). - Mettere in rapporto storia, cittadinanza e Costituzione. - Adeguare la metodologia in relazione alla peculiarità delle fonti che la ricerca storica utilizza. - Avere consapevolezza della stretta contiguità tra eventi storici e il presente in atto, in considerazione della portata globale degli eventi che 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale. - Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. - Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici. - Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Leggere, valutare e utilizzare le fonti. - Confrontare interpretazioni storiografiche. - Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente. - Mettere in rapporto storia, cittadinanza e Costituzione. - Sviluppare la consapevolezza della stretta contiguità tra eventi storici e 	<p>TRIMESTRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda rivoluzione industriale. Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo; la crisi agraria e le sue conseguenze; scienza e tecnologia; le nuove industrie. La Prima Internazionale. - La società di massa. Che cos'è la società di massa; sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva (fordismo e taylorismo); i partiti socialisti e la Seconda Internazionale: rivoluzionari e riformisti; i cattolici e la "Rerum novarum"; la nazionalizzazione delle masse; la questione dell'emancipazione femminile. - L'Europa tra due secoli. Le nuove alleanze; la Russia fra industrializzazione e autocrazia, tra fermenti rivoluzionari e istanze costituzionali; la rivoluzione russa del 1905. Le guerre

<p>richiede una costante attenzione alle interazioni “geografiche”, sia sul piano delle risorse che su quello delle relazioni tra i popoli e gli Stati.</p>	<p>il presente in atto, considerando che la dimensione globale degli eventi richiede una costante attenzione alle interazioni “geografiche”, sia sul piano delle risorse che su quello delle relazioni tra i popoli e gli Stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di varia tipologia o ricerche articolate su tematiche storiche utilizzando fonti di natura e ambito diversi. 	<p>balcaniche e la crisi degli imperi multinazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’Italia giolittiana. La crisi di fine secolo; la svolta liberale; i governi Giolitti e le riforme; il giolittismo e i suoi critici; la politica estera, il sorgere del nazionalismo, la guerra di Libia. - La 1^a Guerra Mondiale. Dall’attentato di Sarajevo alla guerra europea; l’Italia dalla neutralità all’intervento; la nuova tecnologia militare; la svolta del 1917; la Rivoluzione russa: da febbraio a ottobre; la rivoluzione di ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; dal comunismo di guerra alla NEP; l’Unione Sovietica: costituzione e società; l’epilogo del conflitto, i trattati di pace e la nuova Europa. <p><u>PENTAMESTRE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L’eredità della Grande Guerra. Il biennio rosso; la Repubblica di Weimar; la crisi della Ruhr. - Il dopoguerra in Italia e l’avvento del fascismo. La “vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume; la genesi del movimento fascista le elezioni del 1919; il fascismo agrario e le elezioni del 1921; la Marcia su Roma; le leggi “fascistissime” e l’affermazione della dittatura. - Economia e società negli anni ’30. Crisi e trasformazione; gli anni dell’euforia: gli Stati Uniti prima della crisi; il
---	--	--

		<p>grande crollo del 1929; la crisi in Europa; Roosevelt e il "New Deal"; la dottrina economica di Keynes.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'età dei totalitarismi. L'eclissi della democrazia e dello stato liberale; l'avvento del nazismo; la concezione politica e sociale del nazismo; il Terzo Reich; l'URSS dalla dittatura del proletariato al regime staliniano; l'Italia fascista: il regime e il paese; la "fabbrica del consenso"; il fascismo e l'economia; il fascismo e la grande crisi; l'imperialismo fascista; l'Italia antifascista. - Verso la catastrofe. Il riarmo nazista e la crisi degli equilibri europei; la guerra civile spagnola; l'appeasement; l'Asse Roma-Berlino; l'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia; l'invasione della Polonia. - La 2^a Guerra Mondiale. Le origini e le responsabilità; la caduta della Francia; l'intervento dell'Italia; la battaglia d'Inghilterra; il fallimento della guerra italiana; l'attacco all'Unione Sovietica; l'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli U.S.A.; la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; lo sbarco in Normandia; la fine del Terzo Reich; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica. - L'Italia del secondo dopoguerra. Resistenza e partiti; i governi provvisori; un paese distrutto; il Piano Marshall; la scelta repubblicana e la
--	--	--

		<p>Costituzione (lettura dei primi dodici articoli); le elezioni del 1948 e l'adesione all'Alleanza Atlantica. La storia dell'Italia nel secondo dopoguerra: dalla ricostruzione alla fine degli anni '80 tenendo conto dello scenario europeo. Gli anni della "guerra fredda". Le conseguenze della guerra; la "guerra fredda" e la divisione dell'Europa; la Cina comunista; lo scacchiere del Pacifico e la guerra di Corea. L'America di Kennedy; il muro di Berlino e la crisi di Cuba. La guerra del Vietnam. L'URSS negli anni '80 e la politica riformista di Gorbacev. La crisi dei regimi comunisti in Europa: il caso della Germania Est e la caduta del muro di Berlino.</p> <p><i>I docenti, unanimemente, rilevano che il monte ore complessivo a disposizione non è congruo a fronte della quantità e della complessità dei contenuti da svolgere. Pertanto si riservano di trattare alcuni argomenti in modo più agile operando anche sintesi e schematizzazioni riepilogative. Inoltre la scansione dei contenuti tra 1° e 2° periodo potrà subire aggiustamenti.</i></p>
--	--	---

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI DEL LICEO "B. ROSETTI" di SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Facendo seguito alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a partire dall'anno scolastico 2020-21, il Liceo "Rosetti" ha disposto la formazione di un gruppo di lavoro che ha sviluppato le Linee Guida del MIUR adottate in applicazione a detta legge, ha individuato percorsi attinenti alle tre macroaree (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) e ne ha declinato i contenuti per annualità da distribuire nelle varie discipline, con un riferimento a un tempo annuale non inferiore a 33 ore. Il Dipartimento di Storia e Filosofia ha recepito le indicazioni che il gruppo di lavoro interdisciplinare ha redatto e le ha inserite nel proprio curriculum. Ai singoli Consigli di classe è demandata l'organizzazione dell'insegnamento, che consiste nella costruzione dell'unità didattica pluridisciplinare relativa alla tematica scelta per la annualità nella individuazione di un coordinatore. Tutti i curricoli disciplinari sono stati adeguati alle nuove disposizioni di Legge.

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

CLASSI	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
MACRO AREA	Costituzione	Costituzione	Costituzione - Sviluppo sostenibile
TEMATICA	LAVORO, DIRITTI E TUTELE NELLA COSTITUZIONE	LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA	DIGNITÀ E DIRITTI UMANI
CONOSCENZE/ITINERARI TEMATICI STORIA E FILOSOFIA	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione finanziaria; - nuovi strumenti finanziari e di pagamento tra XI e XIII sec. (lettera di cambio, partita doppia, partecipazioni in compagnie commerciali...); - l'affermazione della moneta e la nascita delle Zecche; - bancarotte, fallimenti, inflazione, svalutazione; - i sistemi di tassazione: imposte dirette e indirette; - l'affermazione delle banche nel continente europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Giusnaturalismo e giuspositivismo; - Giusnaturalismo e diritti naturali inviolabili dell'uomo; - il contrattualismo alla base della nascita degli Stati moderni; - concezione assolutistica dello Stato vs. concezione liberale dello Stato; "democrazia"; - il problema della rappresentanza politica dei cittadini; - le prime forme di Costituzione degli Stati. 	<ul style="list-style-type: none"> - La tutela dei diritti e la nascita della Costituzione italiana; - I diritti nella Costituzione (diritti economici, etico-sociali), il diritto di voto; - I "diritti umani" e le organizzazioni internazionali; - L'Unione europea e gli altri organismi internazionali; - Costituzioni e Dittature/Totalitarismi (Il genocidio nel diritto internazionale); - Le origini e le implicazioni etiche del concetto di sviluppo sostenibile.
N° ORE	4	6	7

CLASSE	MACRO-AREE	TEMATICA	OBIETTIVI DEL TRIENNIO	COMPETENZE CHIAVE PER IL PECUP
Classi Terze		LAVORO, DIRITTI E TUTELE NELLA COSTITUZIONE		
	Cittadinanza e costituzione	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> I diritti e i doveri del lavoratore: il lavoro nella Costituzione italiana, lo Statuto dei lavoratori e le leggi sul lavoro. Le varie forme di rapporti di lavoro e le tutele. Educazione finanziaria. Diritti e parità di genere nello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare le conoscenze per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere consapevolmente ai propri doveri di cittadino. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
	Sviluppo sostenibile	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazione delle problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento, lavoro minorile. Il problema delle opportunità di genere. La mobilità sociale. Le figure professionali per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio (la protezione civile, ...). Il ruolo della ricerca scientifica nella tutela del diritto alla salute di ciascun individuo. 	<ul style="list-style-type: none"> Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana. Riconoscere i comportamenti che promuovono la salute e la sua prevenzione, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e la tutela dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei vari ambiti istituzionali e sociali. Prendere coscienza delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Cittadinanza digitale	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> La formazione online e le nuove professioni del web. La stesura del Curriculum Vitae. 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale. Comprendere la rilevanza della ricerca scientifica e l'impatto dello sviluppo tecnologico. Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale. Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi. 	<ul style="list-style-type: none"> Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alla criminalità). Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Essere consapevoli dell'incidenza del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e sull'uomo. Orientarsi nella realtà usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche. Adottare i comportamenti in grado di tutelare la sicurezza individuale, collettiva, ambientale e lo sviluppo eco-sostenibile. Utilizzare le lingue straniere per interagire in ambiti e contesti diversi e comprendere somiglianze e differenze tra la tradizione culturale italiana, europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. 	

CLASSE	MACRO-AREE	TEMATICA	OBIETTIVI DEL TRIENNIO	COMPETENZE CHIAVE PER IL PECUP
Classi Quarte		LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA		
	Cittadinanza e costituzione	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le conoscenze per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica. • Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere consapevolmente ai propri doveri di cittadino.
	Sviluppo sostenibile	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • La tutela delle libertà personali e delle libertà sociali. • La costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la tutela della salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare. • I benefici dell'attività fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei vari ambiti istituzionali e sociali.
	Cittadinanza digitale	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza nell'utilizzo dei dati: pagamenti elettronici e cenni di crittografia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i comportamenti che promuovono la salute e la sua prevenzione, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e la tutela dell'ambiente. • Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale. • Comprendere la rilevanza della ricerca scientifica e l'impatto dello sviluppo tecnologico. • Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale. • Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alla criminalità). • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Essere consapevoli dell'incidenza del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e sull'uomo. • Orientarsi nella realtà usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche. • Adottare i comportamenti in grado di tutelare la sicurezza individuale, collettiva, ambientale e lo sviluppo eco-sostenibile. • Utilizzare le lingue straniere per interagire in ambiti e contesti diversi e comprendere somiglianze e differenze tra la tradizione culturale italiana, europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.

CLASSE	MACRO-AREE	TEMATICA	OBIETTIVI DEL TRIENNIO	COMPETENZE CHIAVE PER IL PECUP
Classi Quinte		DIGNITÀ E DIRITTI UMANI		
	Cittadinanza e costituzione	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> L'Unione Europea; i trattati europei dagli inizi ad oggi; le istituzioni europee Concetto di diritti umani nel Diritto Nazionale e Internazionale. Origine storica e filosofica del concetto: il contributo della filosofia e l'evoluzione nella storia. Vicende della storia e diritti umani (per esempio schiavitù, diritti delle donne e dei bambini, concetto di razza, genocidi e deportazioni, ...). I diritti umani: personaggi dello sport ed eventi significativi legati al mondo dello sport. 	<ul style="list-style-type: none"> Consolidare le conoscenze per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica. Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana. Riconoscere i comportamenti che promuovono la salute e la sua prevenzione, il rispetto dei diritti fondamentali della persona e la tutela dell'ambiente. Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale. Comprendere la rilevanza della ricerca scientifica e l'impatto dello sviluppo tecnologico. Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale. Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere consapevolmente ai propri doveri di cittadino. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti nei vari ambiti istituzionali e sociali. Prendere coscienza delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alla criminalità). Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Essere consapevoli dell'incidenza del progresso scientifico-tecnologico sull'ambiente e sull'uomo. Orientarsi nella realtà usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche. Adottare i comportamenti in grado di tutelare la sicurezza individuale, collettiva, ambientale e lo sviluppo eco-sostenibile. Utilizzare le lingue straniere per interagire in ambiti e contesti diversi e comprendere somiglianze e differenze tra la tradizione culturale italiana, europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.
	Sviluppo sostenibile	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Economia sostenibile, modelli di sviluppo e globalizzazione (luci ed ombre). Il contributo della ricerca scientifica e delle nuove tecnologie allo sviluppo sostenibile con riferimenti all'Agenda 2030. 		
Cittadinanza digitale	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta: cyberbullismo come mortificazione della dignità dell'individuo. Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale. 			

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo "Rosetti", a seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, si è dotato di un Regolamento che individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, con validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Premesso ciò, qualora l'emergenza sanitaria imponesse il ricorso alla DDI, tutti i Dipartimenti Disciplinari concordano di trattare gli argomenti dei vari curricoli in modo essenziale e in funzione del profilo della classe.

Si rimanda, per ulteriori informazioni e dettagli, al Documento **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**, pubblicato nella sezione Regolamenti del sito istituzionale della scuola.